

A CURA DI A. MANZONI &amp; C



PREVENZIONE IN ROSA

# Al CDI un Check Up al femminile

LA DIAGNOSI PRECOCE DELLE PATOLOGIE PIÙ FREQUENTI TRA LE DONNE È ANCORA INSUFFICIENTE. IL **CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO** HA COSÌ CREATO UN PERCORSO "SU MISURA" SUDDIVISO PER QUATTRO FASCE DI ETÀ. DALLE ADOLESCENTI ALLE OVER 50 CON MEDICI E TUTOR DONNE.

**O**steoporosi, patologie della tiroide, malattie cardiovascolari, morbo di Alzheimer, depressione, cambiamenti ormonali, malattie del tratto gastrointestinale: sono queste le principali patologie che colpiscono le donne talvolta in modo molto più elevato rispetto agli uomini. L'osteoporosi, ad esempio, a causa della diminuzione degli estrogeni colpisce il 736% in più le femmine rispetto ai maschi. Mentre le malattie tiroidee il 500%. Per contrastare in modo più efficace tutte queste patologie è nata la cosiddetta Medicina di Genere. Alla fine degli anni '90, l'Organizzazione Mondiale della Sanità diede infatti una netta indicazione affinché venisse riconosciuta la specificità femminile non solo nelle patologie, ma anche nelle cure. "Da allora la medicina di genere", afferma Roberta Daccò, Coordinatrice del Servizio di Ginecologia e Ostetricia del **Centro Diagnostico Italiano**, "ha rivoluzionato il metodo di diagnosi, cura e soprattutto di prevenzione delle malattie, puntando sempre più a una personalizzazione. Le donne, soprattutto nella fascia di età compresa tra i 15 e i 54 anni,

consumano tra l'altro il 40% di farmaci in più rispetto agli uomini. Eppure, una buona parte delle molecole non è stata sperimentata sulla popolazione femminile", aggiunge Roberta Daccò. "Le donne sono ancora troppo poco rappresentate negli studi clinici e questo spiega perché subiscono una maggiore frequenza di effetti collaterali, a volte anche gravi".

Per rispondere al meglio alle esigenze di salute delle donne il **Centro Diagnostico Italiano**, un'eccellenza della sanità lombarda, ha studiato 4 percorsi differenziati in base all'età: adolescenza, under 40, da 41 a 50 e over 50 - con visite ed esami specifici.

"La personalizzazione del Percorso Donna parte da un concetto di condivisione", afferma Roberta Daccò. "Un dialogo di salute tra donna e donna, in cui la ginecologa tutor si prende cura della paziente, sin dal primo contatto telefonico, sino alla relazione conclusiva e alla scelta degli esami opzionali consigliati".

Il servizio in rosa del **Centro Diagnostico Italiano**, pensato dalle donne per le donne, ha due ulteriori caratteristiche distintive: rapidità del percor-

so diagnostico, che può essere eseguito in quattro ore al massimo nella stessa sede, e la reperibilità della specialista tutor, che può essere in seguito contattata a un indirizzo mail per sciogliere ogni dubbio e che, al termine delle visite e degli esami, spiegherà dettagliatamente gli esiti consigliando le eventuali terapie.

## I QUATTRO PERCORSI DONNA

Il Percorso **Adolescenti** comprende: visita ginecologica di coordinamento, ecografia pelvica, visita oculistica, visita dermatologica, relazione conclusiva. In via opzionale a seconda delle necessità: valutazioni del comportamento alimentare, visita dietologica e vaccinazione HPV.

Il Percorso **under 40** comprende: visita ginecologica di coordinamento, pap-test, ecografia transvaginale, ecografia della mammella, visita senologica (con indicazioni per autopalpazione), visita dietologica, elettrocardiogramma, ecografia della tiroide, esami ematochimici, relazione conclusiva. In via opzionale a seconda delle necessità: visita dermatologica, visita oculistica, visita otorinolaringoiatrica, visita odontoiatrica, visita angiologi-

ca più ecodoppler venoso arti inferiori, HPV-test.

Il Percorso **41-50** anni comprende: visita ginecologica di coordinamento, pap-test, ecografia transvaginale, mammografia, ecografia della mammella, visita senologica (con indicazioni per autopalpazione), visita dietologica, elettrocardiogramma, ecografia della tiroide, esami ematochimici, relazione conclusiva. Tra gli esami opzionali spiccano: visita dermatologica, visita oculistica, visita otorinolaringoiatrica, visita odontoiatrica, visita angiologica più ecodoppler venoso arti inferiori, HPV-test.

Il Percorso **50+** comprende: visita ginecologica di coordinamento, pap-test, ecografia transvaginale, mammografia, ecografia della mammella, visita senologica (con indicazioni per autopalpazione), visita dietologica, valutazione del movimento pelvico, MOC, ecografia tronchi sovra aortici, elettrocardiogramma, ecografia della tiroide, esami ematochimici, relazione conclusiva. Anche in questo caso gli esami opzionali sono molti: visita dermatologica, visita oculistica, visita otorinolaringoiatrica, visita odontoiatrica, visita fisiatrica, visita angiologica + ecodoppler venoso arti inferiori, HPV-test. ■

## UN NUOVO CENTRO PER LA LASERTERAPIA GINECOLOGICA

E' la novità del Centro Diagnostico Italiano di Largo Augusto, modernissima sede poliambulatoriale con punto prelievi che sorge nel cuore di Milano. Un centro di chirurgia plastica ginecologica che interviene su tantissime patologie al femminile. "Punto di forza del Centro è la laserterapia vaginale", spiega Maurizio Cavallini, specialista in chirurgia plastica e responsabile di CDI Largo Augusto, "cioè l'applicazione della tecnologia laser Co2, molto usata in campo dermatologico e chirurgico plastico, per trattare gli effetti secondari del periodo peri e menopausale, quali ad esempio secchezza, atrofia, incontinenza, che producono limitazione della sfera personale e sessuale".

Il laser a Co2 Monnalisa Touch™, è in grado di correggere tutte le patologie e i disturbi del trofismo urogenitale indotti dalla cessazione della produzione ormonale fisiologica o iatrogena (vale a dire in seguito ad interventi chirurgici o utilizzo di farmaci), che influenzano negativamente la qualità di vita della donna: dolore vaginale durante i rapporti; secchezza; lassità delle pareti vaginali; lieve incontinenza urinaria da sforzo e dolore post parto.

"Il trattamento laser viene eseguito ambulatorialmente", aggiunge Maurizio Cavallini, "richiede circa 15 minuti senza alcun tipo di anestesia e con una ripresa immediata delle normali attività sociali e lavorative; normalmente, anche se dipende da ogni singolo caso, sono necessarie alcune sedute da ripetersi con una media di 3 a distanza di circa 45 giorni una dall'altra".



## LE MALATTIE CHE COLPISCONO LE DONNE PIÙ DEGLI UOMINI

OSTEOPOROSI	+736%
MALATTIE DELLA TIROIDE	+500%
CEFALEA ED EMICRANIA	+123%
MORBO DI ALZHEIMER	+100%
CATARATTA	+80%
CALCOLOSI	+31%
IPERTENSIONE ARTERIOSA	+30%
DIABETE	+9%
ALLERGIE	+8%
MALATTIE CARDIACHE	+5%



## TEST ED ESAMI PER LE DONNE MIGRANTI

"Prevenzione Amica delle donne migranti a Milano" è un progetto avviato nella primavera del 2014 grazie alla collaborazione tra **Fondazione Bracco**, Comune di Milano con ASL Città di Milano e Opera San Francesco per i Poveri a cui partecipa il **Centro Diagnostico Italiano**. Destinatarie dell'iniziativa sono le donne immigrate a Milano, in gravidanza o in età fertile, che vivono in condizioni di vulnerabilità a causa della loro esperienza migratoria e che non hanno accesso ai normali percorsi di cura. Il ruolo del CDI in questo progetto sociale è quello di mettere a disposizione gratuitamente dell'Opera San Francesco analisi di laboratorio. "Prevenzione Amica" ha focalizzato l'attenzione sulla prevenzione e screening per ridurre i rischi di danni fetali e neonatali derivanti dalle principali infezioni quali toxoplasmosi e rosolia. In due anni di attività sono state coinvolte 450 donne immigrate che si sono rivolte al Poliambulatorio di Opera San Francesco e il CDI ha effettuato 381 esami di screening per conoscere lo stato siero-immunologico delle gestanti e tutelare la loro maternità.



## DA 40 ANNI METTIAMO AL CENTRO LA PREVENZIONE

Sin dalla sua fondazione avvenuta nel 1975 il **Centro Diagnostico Italiano** ha avuto caratteristiche originali e innovative offrendo all'interno di un'unica struttura, in maniera moderna e organizzata, una gamma completa di visite specialistiche e di medicina del lavoro, di esami diagnostici di laboratorio e radiologici, di chirurgia ambulatoriale, di trattamenti fisioterapici e di check up. Il CDI è stato anche il primo centro in Italia a disporre di Ikoniscope, microscopio totalmente automatizzato per la diagnosi precoce del carcinoma della vescica e della cervice uterina, e tra i primi ad avere Cyberknife, robot radiochirurgico all'avanguardia nella terapia dei tumori e

conta, poi, 3 risonanze magnetiche di cui una aperta e un sequenziatore di DNA. "Nei nostri poliambulatori", afferma **Diana Bracco**, Presidente e

Amministratore Delegato del CDI, "le persone trovano tecnologie che, con forti investimenti, manteniamo costantemente all'avanguardia e si sentono coccolate da medici e personale di prim'ordine. Oggi il CDI può contare su una straordinaria comunità scientifica composta da oltre 700 medici e specialisti. La nostra stessa organizzazione per isole tematiche, in cui si possono fare tutti gli esami relativi alle singole specialità, è plasmata sulle esigenze dei pazienti".

